



COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnonica

Dott.ssa Monia D'Alba
Via G. e G. Paglia, 3 – 24122 Bergamo
C.F. DLBMNO72P60I628H – P.IVA 03627170164
PEC: moniadalba@legalmail.it

PROT. 7560

Malegno, 05.12.2019

**OGGETTO: NOTA ISTRUTTORIA IN RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017
– RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE – CONTRODEDUZIONI.**

Spett.le CORTE DEI CONTI
Sezione regionale di controllo per la Lombardia
Via Marina 5
MILANO

Alla c.a. D.ssa COLUCCI MARINELLA

I sottoscritti:

- Responsabile del servizio finanziario GUARINONI ROSANNA
- Revisore Unico Dr.ssa D'ALBA MONIA

Richiamata la nota istruttoria di Codesta Corte di cui all'oggetto, pervenuta il 21.11.2019 prot.7243;
Vista la documentazione citata, agli atti di questo ufficio, relativa all'esercizio 2017;

CON LA PRESENTE

Espongono di seguito le proprie controdeduzioni ed informazioni in merito.

- 1) Lo schema di rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 51 in data 26.04.2018; è stato depositato presso l'ufficio finanziario in data 05 maggio 2018 per venti giorni consecutivi come previsto dalla normativa vigente prima dell'approvazione definitiva da parte del consiglio comunale in data 26 maggio 2018.
Al riguardo, in relazione alla tardiva approvazione rispetto ai termini previsti, si precisa che questo ufficio finanziario è ed era costituito unicamente dalla sottoscritta con orario di lavoro part-time di 28 ore, comunque esercitato in misura superiore vista la responsabilità di servizio e le numerose incombenze di carattere contabile proprie del settore. Nei primi mesi dell'anno 2018 la stessa ha dovuto implementare il bilancio pluriennale 2018-2020, approvato in data 29.03.2018 e contestualmente dar corso alle altre innumerevoli scadenze contabili perentorie e comportanti sanzioni per ritardata esecuzione. Il comune di Malegno consta di una pianta organica di solo 6 persone ripartite nei vari uffici. Il riaccertamento ordinario dei residui e la redazione dei vari allegati al rendiconto 2017 hanno necessitato di particolare tempo di lavoro da parte dell'ufficio finanziario. Tutto ciò premesso ha determinato l'approvazione del rendiconto 2017 in data 26 maggio 2018.



COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnonica

Dott.ssa Monia D'Alba
Via G. e G. Paglia, 3 – 24122 Bergamo
C.F. DLBMNO72P60I628H – P.IVA 03627170164
PEC: moniadalba@legalmail.it

- 2) Per le motivazioni sopra espresse e per dimenticanza dell'ufficio di segreteria comunale il rendiconto della gestione 2017 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in forma non completa, mancante del parere/relazione del revisore dei conti. Lo stesso parere non era stato allegato al questionario redatto ed inviato dal revisore dei conti per semplice dimenticanza e poca conoscenza del sito CON TE considerato che il sottoscritto agiva in sede di primo incarico. Se ne allega copia alla presente.
- 3) Con riferimento ai debiti fuori bilancio si allegano le delibere consiliari n. 34 e 35 del 29.11.2017 di riconoscimento per un importo complessivo pari ad € 78.294,40, unitamente al parere dell'organo di revisione. Gli stessi hanno riguardato lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di versanti instabili comunali, pertanto non prevedibili e quindi non suscettibili di accantonamenti a titolo di passività potenziali, non ricorrendone i presupposti. Infatti i debiti in argomento rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D. LGS. 18.08.2000. La copertura finanziaria degli stessi era stata garantita per € 57.794,00 da un contributo regionale all'uopo richiesto e destinato e per € 20.500,40 mediante utilizzo di quota dell'avanzo libero 2016. Per errore, nel questionario del revisore a pag. 21 – utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente punto 2 - l'intera somma di avanzo libero utilizzato è stata iscritta nella riga relativa alle spese di investimento, aventi comunque questa destinazione. La corretta indicazione prevedeva invece l'inserimento di € 20.500,40 quale utilizzo per la copertura di debiti fuori bilancio.
- Le delibere sono state trasmesse alla competente procura contabile in data 09.05.2018, come da certificazione allegata.
- Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 si dichiara l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.
- 4) Con riferimento al FCDE di consuntivo 2017 pari ad € 169.178,74 si evidenzia l'errore di trascrizione della risposta al questionario del revisore pag. 9 domanda 5.1, in quanto è stato **utilizzato per il calcolo il metodo ordinario**. Come si evince dai dati inviati a BDAP con il predetto metodo l'importo globale dei residui attivi oggetto del calcolo era di € 169.659,84, l'importo minimo del fondo era pari ad € 98.581,39 e l'accantonamento effettivo a FCDE è stato di € 169.178,74 pari alla globalità dei residui attivi in sofferenza alla data di redazione del rendiconto 2017, quindi nell'intero importo riferibile ai crediti di dubbia esigibilità. L'attestazione di congruità è stata espressa nel parere del revisore, ribadendone la costituzione nella globalità dell'importo.
- 5) **L'effettiva composizione del risultato di amministrazione 2017 pari ad € 354.356,57 è la seguente:**
- FCDE € 169.178,74 + indennità di fine mandato € 7.687,50 pari ad € 176.866,24 quale quota accantonata;
 - Parte vincolata pari ad € 2.223,18
 - Parte destinata agli investimenti € 33.841,83
 - Parte disponibile € 141.425,32.



COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia



Dott.ssa Monia D'Alba
Via G. e G. Paglia, 3 – 24122 Bergamo
C.F. DLBMNO72P60I628H – P.IVA 03627170164
PEC: moniadalba@legalmail.it

Il presente dato è riportato correttamente anche nel certificato al rendiconto inviato al Ministero dell'Interno – Finanza locale – in data 31.5.2018. Si prende atto della non corrispondenza dei dati presenti in BDAP il cui flusso era stato correttamente implementato dal software contabile utilizzato e per il quale sono in corso controlli unitamente alla software house titolare dei programmi gestionali che si è già attivata per il controllo dell'errore di trasmissione. Sarà cura di questo ufficio finanziario, appena in possesso delle valutazioni utili, provvedere alla correzione/rettifica e reinvio dei dati presenti in BDAP a cui sarà dato immediato riscontro a Codesta Sezione.

- 6) A pagina 19 del questionario del revisore, domande 12 e 13, si ribadisce che: il comune di Malegno non era e non è sottoposto all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in relazione ai rapporti esistenti con le proprie società partecipate, pertanto la domanda espressa nel questionario è stata intesa come possibilità da parte dell'Ente di rilevare nel proprio sistema informativo i rapporti finanziari, economici e patrimoniali delle società. Questa situazione non sussiste, viste anche le singole esigue quote di partecipazione, se non unicamente intesa come rapporti di carattere informativo (scambio di dati unicamente via posta elettronica o certificata) sui bilanci delle stesse società e di carattere contabile come rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nei confronti delle stesse.

In relazione alla mancata asseverazione degli organi di revisione nei prospetti dimostrativi dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2017, per le motivazioni di cui al punto 1 della presente, era stato unicamente effettuato il riscontro positivo di tali prospetti, riportati nel parere del revisore, nonché la mancata ricezione del prospetto da parte di una società.

- 7) Il saldo negativo della gestione di competenza 2017 è stato determinato dalla consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016 applicato all'anno 2017 pari ad € 188.500,88 (di cui € 3.992,00 per la parte corrente ed € 184.508,88 per la parte capitale). Tale applicazione derivava dalla necessità di realizzazione di opere di investimento programmate dall'amministrazione, nel rispetto comunque del saldo di finanza pubblica. Infatti, in mancanza di applicazione dell'avanzo 2016, il totale degli accertamenti detratto il totale degli impegni, avrebbe determinato un saldo di gestione della competenza pari ad € + 163.124,15 a cui aggiungere il minor utilizzo di FPV per € 8.451,15 con un saldo positivo totale di € 171.575,30.

Così come il saldo negativo di € 25.376,73 al netto della minor quota di FPV utilizzato di € 8.451,15 **dava un saldo di competenza effettivo di - € 16.925,58.**

Le entrate correnti consolidate del comune di Malegno garantiscono la copertura delle spese correnti e solo eccezionalmente la copertura di una quota delle spese in conto capitale. **Risulta pertanto necessaria l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per far fronte a interventi in conto capitale comunque non derogabili, nel rispetto dei vincoli di legge.**

- 8) **Il nuovo debito contratto nell'esercizio 2017 di € 511.645,34** era stato assunto per lavori di ristrutturazione-adeguamento antisismico-efficientamento energetico dell'edificio della scuola primaria ritenuti indispensabili dall'amministrazione comunale. Era stato rispettato il limite di



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecamonica

COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia

Dott.ssa Monia D'Alba
Via G. e G. Paglia, 3 - 24122 Bergamo
C.F. DLBMNO72P60I628H - P.IVA 03627170164
PEC: moniadalba@legalmail.it

indebitamento di cui al disposto dell'art. 204 del TUEL, considerato che lo stesso era pari al 5,14% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente contro una percentuale massima consentita del 10%. Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41337 del 14 marzo 2017 attribuiva spazi finanziari a favore degli enti locali in attuazione del cosiddetto "patto di solidarietà nazionale verticale", per opere di edilizia scolastica, in deroga agli equilibri di bilancio. Si era colta pertanto la possibilità concessa dallo Stato per la realizzazione di tale intervento. Lo spazio finanziario concesso è stato pari all'intera somma utilizzata e corrispondente al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le entrate correnti dell'esercizio 2017 garantivano la copertura della rata di ammortamento.

- 9) Richiamando quanto appena sopra espresso, il valore del debito di finanziamento complessivo al 31.12.2017 si era pertanto incrementato di € 511.645,34 ed aveva determinato, per il solo esercizio 2017, lo sfioramento del parametro n. 7. Si ricorda che questo Ente ha comunque posto in essere negli esercizi pregressi operazioni di rinegoziazione di mutui con la CDP in modo da ridurre la consistenza del debito complessivo da finanziamenti.

In relazione allo sfioramento del parametro n.1 di deficitarietà, lo stesso era stato determinato sempre per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione all'esercizio 2016. Infatti: saldo negativo della gestione di competenza € 16.925,58 + avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento € 184.508,88 = € 167.583,30 / 1.803.662,53 entrate correnti = percentuale del 9,29%. **I parametri di deficitarietà dell'esercizio 2018 sono interamente negativi, per cui si ritiene che non sussistano criticità di bilancio cui dare attenzione in tal senso. Il superamento del vincolo di finanza pubblica relativo alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione consentito dallo Stato centrale al fine di agevolare gli investimenti dei comuni, potrebbe per altro, così come successo a questo ente, determinare lo sfioramento del primo parametro di deficitarietà, pur non determinando situazioni di evidente squilibrio.**

I sottoscritti, con la presente, ritengono di aver esaurientemente dato riscontro alle richieste di Codesta spett.le Corte e restano a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distintamente

Il Revisore dei Conti
DOTT.SSA MONIA D'ALBA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
ROSANNA GUARINONI





COMUNE DI MALEGNO
Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnonica

SERVIZIO FINANZIARIO

PROT.

Malegno, 05.12.2019

**OGGETTO: NOTA ISTRUTTORIA IN RELAZIONE AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2017
- RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE - CONTRODEDUZIONI.**

I sottoscritti:

- Responsabile del servizio finanziario GUARINONI ROSANNA
- Revisore del conto Dr.ssa D'ALBA MONIA

Richiamata la nota istruttoria di Codesta Corte di cui all'oggetto, pervenuta il 21.11.2019 prot.7243;
Vista la documentazione citata, agli atti di questo ufficio, relativa all'esercizio 2017;

CON LA PRESENTE

Espongono di seguito le proprie controdeduzioni ed informazioni in merito.

- 1) Lo schema di rendiconto della gestione 2017 è stato approvato con deliberazione della G.C. n. 51 in data 26.04.2018; è stato depositato presso l'ufficio finanziario in data 05 maggio 2018 per venti giorni consecutivi come previsto dalla normativa vigente prima dell'approvazione definitiva da parte del consiglio comunale in data 26 maggio 2018.
Al riguardo, in relazione alla tardiva approvazione rispetto ai termini previsti, si precisa che questo ufficio finanziario è ed era costituito unicamente dalla sottoscritta con orario di lavoro part-time di 28 ore, comunque esercitato in misura superiore vista la responsabilità di servizio e le numerose incombenze di carattere contabile proprie del settore. Nei primi mesi dell'anno 2018 la stessa ha dovuto implementare il bilancio pluriennale 2018-2020, approvato in data 29.03.2018 e contestualmente dar corso alle altre innumerevoli scadenze contabili perentorie e comportanti sanzioni per ritardata esecuzione. Il comune di Malegno consta di una pianta organica di solo 6 persone ripartite nei vari uffici. Il riaccertamento ordinario dei residui e la redazione dei vari allegati al rendiconto 2017 hanno necessitato di particolare tempo di lavoro da parte dell'ufficio finanziario. Tutto ciò premesso ha determinato l'approvazione del rendiconto 2017 in data 26 maggio 2018.
- 2) Per le motivazioni sopra espresse e per dimenticanza dell'ufficio di segreteria comunale il rendiconto della gestione 2017 è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in forma non completa, mancante del parere/relazione del revisore del conto. Lo stesso parere non era stato allegato al questionario redatto ed inviato dal revisore del conto come previsto dalla normativa. Se ne allega copia alla presente.
- 3) Con riferimento ai debiti fuori bilancio si allegano le delibere consiliari n. 34 e 35 del 29.11.2017 di riconoscimento per un importo complessivo pari ad € 78.294,40, unitamente al parere dell'organo di revisione. Gli stessi hanno riguardato lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza di versanti instabili comunali, pertanto non prevedibili e quindi non suscettibili di accantonamenti a titolo di passività potenziali, non ricorrendone i presupposti.



COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borchs
di Vallecarnonica

SERVIZIO FINANZIARIO

Infatti i debiti in argomento rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 194, comma 1, lettera e) del D. LGS. 18.08.2000. La copertura finanziaria degli stessi era stata garantita per € 57.794,00 da un contributo regionale all'uopo richiesto e destinato e per € 20.500,40 mediante utilizzo di quota dell'avanzo libero 2016. Per errore, nel questionario del revisore a pag. 21 – utilizzo delle risorse del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente punto 2 – l'intera somma di avanzo libero utilizzato è stata iscritta nella riga relativa alle spese di investimento, aventi comunque questa destinazione. La corretta indicazione prevedeva invece l'inserimento di € 20.500,40 quale utilizzo per la copertura di debiti fuori bilancio.

Le delibere sono state trasmesse alla competente procura contabile in data 09.05.2018, come da certificazione allegata.

Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 si dichiara l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconosciuti o da riconoscere.

4) Con riferimento al FCDE di consuntivo 2017 pari ad € 169.178,74 si evidenzia l'errore di trascrizione della risposta al questionario del revisore pag. 9 domanda 5.1, in quanto è **stato utilizzato per il calcolo il metodo ordinario**. Come si evince dai dati inviati a BDAP con il predetto metodo l'importo globale dei residui attivi oggetto del calcolo era di € 169.659,84, l'importo minimo del fondo era pari ad € 98.581,39 e l'accantonamento effettivo a FCDE è stato di € 169.178,74 pari alla globalità dei residui attivi in sofferenza alla data di redazione del rendiconto 2017, quindi nell'intero importo riferibile ai crediti di dubbia esigibilità. L'attestazione di congruità è stata espressa nel parere del revisore, ribadendone la costituzione nella globalità dell'importo.

5) **L'effettiva composizione del risultato di amministrazione 2017 pari ad € 354.356,57** è la seguente:

- FCDE € 169.178,74 + indennità di fine mandato € 7.687,50 pari ad € 176.866,24 quale quota accantonata;
- Parte vincolata pari ad € 2.223,18
- Parte destinata agli investimenti € 33.841,83
- Parte disponibile € 141.425,32.

Il presente dato è riportato correttamente anche nel certificato al rendiconto inviato al Ministero dell'Interno – Finanza locale – in data 31.5.2018. Si prende atto della non corrispondenza dei dati presenti in BDAP il cui flusso era stato correttamente implementato dal software contabile utilizzato e per il quale sono in corso controlli unitamente alla software house titolare dei programmi gestionali. Sarà cura di questo ufficio finanziario, appena in possesso delle valutazioni utili, provvedere alla correzione/rettifica dei dati presenti in BDAP a cui sarà dato immediato riscontro a Codesta Sezione.

6) A pagina 19 del questionario del revisore, domande 12 e 13, si ribadisce che: il comune di Malegno non era e non è sottoposto all'obbligo di redazione del bilancio consolidato in relazione ai rapporti esistenti con le proprie società partecipate, pertanto la domanda espressa nel questionario è stata intesa come possibilità da parte dell'Ente di rilevare nel proprio sistema informativo i rapporti finanziari, economici e patrimoniali delle società. Questa situazione non sussiste, viste anche le singole esigue quote di partecipazione, se non unicamente intesa come



COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnica

SERVIZIO FINANZIARIO

rapporti di carattere informativo sui bilanci delle stesse società e di carattere contabile come rilevazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa nei confronti delle stesse.

In relazione alla mancata asseverazione degli organi di revisione nei prospetti dimostrativi dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2017, per le motivazioni di cui al punto 1 della presente, era stato unicamente effettuato il riscontro positivo di tali prospetti, riportati nel parere del revisore, nonché la mancata ricezione del prospetto da parte di una società.

- 7) Il saldo negativo della gestione di competenza 2017 è stato determinato dalla consistenza dell'avanzo di amministrazione 2016 applicato all'anno 2017 pari ad € 188.500,88 (di cui € 3.992,00 per la parte corrente ed € 184.508,88 per la parte capitale). Tale applicazione derivava dalla necessità di realizzazione di opere di investimento programmate dall'amministrazione, nel rispetto comunque del saldo di finanza pubblica. Infatti, in mancanza di applicazione dell'avanzo 2016, il totale degli accertamenti detratto il totale degli impegni, avrebbe determinato un saldo di gestione della competenza pari ad € + 163.124,15 a cui aggiungere il minor utilizzo di FPV per € 8.451,15 con un saldo positivo totale di € 171.575,30.

Così come il saldo negativo di € 25.376,73 al netto della minor quota di FPV utilizzato di € 8.451,15 **dava un saldo di competenza effettivo di - € 16.925,58.**

Le entrate correnti consolidate del comune di Malegno garantiscono la copertura delle spese correnti e solo eccezionalmente la copertura di una quota delle spese in conto capitale. **Risulta pertanto necessaria l'applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente per far fronte a interventi in conto capitale comunque non derogabili, nel rispetto dei vincoli di legge.**

- 8) **Il nuovo debito contratto nell'esercizio 2017 di € 511.645,34** era stato assunto per lavori di ristrutturazione-adeguamento antisismico-efficientamento energetico dell'edificio della scuola primaria ritenuti indispensabili dall'amministrazione comunale. Era stato rispettato il limite di indebitamento di cui al disposto dell'art. 204 del TUEL, considerato che lo stesso era pari al 5,14% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente contro una percentuale massima consentita del 10%. Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 41337 del 14 marzo 2017 attribuiva spazi finanziari a favore degli enti locali in attuazione del cosiddetto "patto di solidarietà nazionale verticale", per opere di edilizia scolastica, in deroga agli equilibri di bilancio. Si era colta pertanto la possibilità concessa dallo Stato per la realizzazione di tale intervento. Lo spazio finanziario concesso è stato pari all'intera somma utilizzata e corrispondente al mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le entrate correnti dell'esercizio 2017 garantivano la copertura della rata di ammortamento.

- 9) Richiamando quanto appena sopra espresso, il valore del debito di finanziamento complessivo al 31.12.2017 si era pertanto incrementato di € 511.645,34 ed aveva determinato, per il solo esercizio 2017, lo sfioramento del parametro n. 7. Si ricorda che questo Ente ha comunque posto in essere negli esercizi pregressi operazioni di rinegoiazione di mutui con la CDP in modo da ridurre la consistenza del debito complessivo da finanziamenti.

In relazione allo sfioramento del parametro n.1 di deficitarietà, lo stesso era stato determinato sempre per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione all'esercizio 2016. Infatti:

saldo negativo della gestione di competenza € 16.925,58 + avanzo di amministrazione applicato per spese di investimento € 184.508,88 = € 167.583,30 / 1.803.662,53 entrate correnti



COMUNE DI MALEGNO Provincia di Brescia



Unione degli Antichi Borghi
di Vallecarnonica

SERVIZIO FINANZIARIO

= percentuale del 9,29%. I parametri di deficitarietà dell'esercizio 2018 sono interamente negativi, per cui si ritiene che non sussistano criticità di bilancio cui dare attenzione in tal senso. Il superamento del vincolo di finanza pubblica relativo alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione consentito dallo Stato centrale al fine di agevolare gli investimenti dei comuni, potrebbe per altro, così come successo a questo ente, determinare lo sfioramento del primo parametro di deficitarietà, pur non determinando situazioni di evidente squilibrio.

I sottoscritti, con la presente, ritengono di aver esaurientemente dato riscontro alle richieste di Codesta spett.le Corte e restano a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distintamente